

**Relazione Annuale 2020
della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

Dipartimento di: BIOLOGIA

Componenti docenti della CPds:

- 1. Prof. Maria Rosa Ciriolo (Referente per la CPds)**
- 2. Prof. Daniela Barilà**
- 3. Prof. Mauro Marra**
- 4. Prof. Michele Scardi**

Componenti studenti della CPds:

Eventuali persone coinvolte (indicare personale TAB coinvolto, studenti, esperti esterni, 'Mondo del lavoro', etc...):

1. Prof. Olga Rickards (Direttore del Dipartimento di Biologia)
2. Coordinatori dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale:

09 Novembre 2020

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri

20 Ottobre 2020 – Discussione iniziale e piano operativo. Problema: assenza degli studenti facenti parte della Commissione Paritetica.

3 Novembre 2020 - Discussione sulle problematiche dei CdS e redazione delle bozze di relazione

6 Novembre 2020 – Redazione collegiale delle bozze di relazione

Numero di ore di riunione dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel periodo tra novembre 2019 e ottobre 2020 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati : 10

Dipartimento di Biologia

Denominazione del Corso di Studio: Biologia Cellulare e Molecolare e Scienze Biomediche

Classe: LM-6

Sede: Macroarea di Scienze MMFFNN, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" via della Ricerca Scientifica 1, 00173 Roma

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

I dati relativi alle risposte ai questionari di valutazione delle attività didattiche per l'AA 2019-2020 fornite dagli studenti del CdS in Biologia Cellulare e Molecolare e Scienze Biomediche (BCMSB) sono stati elaborati da Valmon e sono consultabili al sito

<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/index.php>.

Dall'analisi dei questionari si evince che il corso di studio (CdS) nel suo complesso è valutato positivamente dagli studenti, analogamente agli AA precedenti. I valori medi riportati per i 26 quesiti (D1-D26) sono quasi tutti superiori al valore soglia stabilito di 7/10 (88,5%), con l'eccezione di due quesiti: il quesito il D17 (fruizione del ricevimento docenti) e il D19 (difficoltà incontrata nella preparazione dell'esame non avendo frequentato), con valutazioni rispettivamente di 4,4 e 4,7. Per i quesiti D2 e D3 che riguardano rispettivamente l'organizzazione complessiva degli insegnamenti e degli esami i valori sono prossimi al valore di soglia (7,2; 7,1).

a) Principali criticità rilevate

Le criticità rilevate rispetto alla gestione e all'utilizzo dei questionari riguardano:

- 1) L' incompletezza (assenza di molti degli insegnamenti dei CdS, mancanza di risposte a diverse domande) e l'imprecisione (presenza di corsi non afferenti ai CdS) delle informazioni relative ai questionari degli studenti disponibili sul sito Valmon, che inficia l'attendibilità delle valutazioni espresse da questa commissione.
- 2) l'attendibilità dei questionari in relazione alla percentuale di compilazione da parte degli studenti frequentanti;
- 3) l'ambiguità di alcune domande del questionario (D17, D19)
- 4) la diffusione e la discussione dei risultati della valutazione presso i docenti del CdS.

b) Linee di azione identificate

1) Questa CP ha provveduto a segnalare al Centro di calcolo di Ateneo la necessità di verificare la completezza dei dati trasmessi al sito Valmon e ritiene che la soluzione di tale criticità per il futuro sia preliminare allo svolgimento di un lavoro di analisi e valutazione proficuo e attendibile.

2) Per rendere più attendibili le informazioni, come nell'anno precedente è stato deciso di filtrare i dati prendendo in considerazione i questionari elaborati dagli studenti che hanno frequentato tra il 50-75% delle lezioni e oltre il 75% delle lezioni.

2) Come già indicato in passato, è necessario risolvere l'ambiguità dei quesiti D17 e D19 rispetto all'espressione del grado di soddisfazione degli studenti, modificandone la formulazione.

3) Si ritiene utile diffondere e discutere maggiormente i risultati della valutazione degli studenti, anche in relazione ad aspetti critici di corsi specifici, presso i docenti del CdS, in apposite sedute del CdS o riunioni del Dipartimento. La commissione Paritetica si incaricherà di comunicare questa indicazione ai Coordinatori dei CdS interessati e al Direttore del Dipartimento di Biologia.

Documenti/basi dati consultati: Sito Valmon per i questionari degli studenti; Scheda per il Monitoraggio annuale BCM-SB 2019/20; Scheda SUA BCM-SB 2019/20.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza

Il corso di Laurea Magistrale (LM) in Biologia Cellulare e Molecolare e Scienze Biomediche ha come finalità la creazione di figure professionali atte sia al mondo della ricerca che a strutture diagnostiche e sanitarie in generale.

1) Il primo punto di forza è costituito dall'ottimo livello scientifico/didattico del Collegio dei Docenti di Riferimento, composto da tre Professori di Prima Fascia, due di seconda fascia e tre Ricercatori, tutti afferenti a materie caratterizzanti la classe.

2) Il secondo punto di forza è costituito dalla elevata qualificazione dei laboratori di ricerca afferenti al Dipartimento di Biologia, in cui gli studenti trascorrono gran parte del secondo anno per la preparazione della tesi sperimentale. Tali laboratori offrono la possibilità di occuparsi di numerose tematiche di grande interesse nel panorama della moderna biologia e di impraticarsi di diverse metodologie molecolari di base e avanzate.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Per quanto riguarda le strutture per la didattica, si segnala ancora una volta:

- 1) la necessità della ristrutturazione delle aule, con particolare riguardo al condizionamento termico nel periodo estivo, al rinnovo degli arredi ormai obsoleti e in alcuni casi danneggiati e degli ausili didattici audiovisivi ed informatici.
- 2) La necessità dell'adeguamento della rete wireless per renderla più veloce e facilmente fruibile.
- 3) L'utilità di raccomandare ancora una volta ai docenti di rendere il più possibile disponibile sul sito DidatticaWeb2 il materiale delle lezioni ed i programmi dei corsi e, per quanto riguarda il sito DidatticaWeb2, di introdurre la possibilità di filtrare i corsi per CdS, in modo da semplificare l'accesso alle informazioni

Inoltre, è auspicabile che venga incrementato il numero dei laboratori didattici, perché sono utilizzati anche da altri CdS, determinando spesso sovrapposizioni risolvibili solo grazie alla grande disponibilità di tutti i docenti. Sarebbe infine necessario aumentare ed aggiornare anche la dotazione in piccoli strumenti da laboratorio (centrifughe, apparecchi per elettroforesi, PCR) e la disponibilità di materiale di consumo.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza

La verifica dell'acquisizione delle conoscenze viene effettuata attraverso esami orali o più raramente scritti, a volte integrati dalla presentazione orale di un approfondimento bibliografico. L'accertamento delle competenze prevede inoltre una prova finale che consiste nella preparazione e discussione di un'ampia relazione scritta, frutto di una originale ed autonoma elaborazione dello studente nel settore da lui prescelto e derivante da una congrua attività sperimentale in laboratorio, su un argomento attuale di ricerca proposto dal relatore. La discussione avviene in seduta pubblica davanti ad una commissione di docenti

Come risulta dalle relazioni precedenti, la definizione delle modalità di esame viene monitorata dal coordinatore del CdS, il quale raccomanda ai docenti che esse vengano illustrate con chiarezza agli studenti fin dall'inizio del corso, puntando su modalità semplici, definite e invariate per almeno un anno accademico.

Le modalità di esame e il calendario degli esami sono pubblicati anticipatamente sul sito di macroarea <http://www.scienze.uniroma2.it/?cat551&catParent=131>, in modo da consentire agli studenti una tempestiva programmazione.

Dall'analisi dei questionari degli studenti, dell'AA 2019/20, disponibile sul sito <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/>, si rileva che la definizione delle modalità d'esame (D4: 8,8) è giudicata molto positivamente dagli studenti di questo CdS, mentre migliorabile appare l'organizzazione complessiva degli esami come date e numero di appelli (indicatore D3: 7.1).

L'analisi degli indicatori della didattica iC13 (%CFU conseguiti al I anno sul totale, 67% nel 2018, in aumento dal 2015); iC14, (% di studenti che proseguono al II anno, 94%); iC16 (% di studenti che proseguono al II anno avendo conseguito almeno 40 CFU, 45% è in aumento dal 2015) e iC02 (laureati



entro la durata del CdS 71%) testimonia di una buona efficacia del processo formativo, compresi i metodi di accertamento delle conoscenze.

Anche la percentuale molto elevata di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25, 98%) rafforza tali considerazioni

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

1) Si ritiene utile, pur non essendo emerse criticità rispetto all'indicatore D4, di rinnovare la raccomandazione ai docenti di definire con chiarezza, all'inizio del corso le modalità di esame e rispetto all'indicatore D3, di raccomandare presso la segreteria di macroarea l'aggiornamento del calendario degli esami

2) Rispetto all'indicatore D3, già negli anni precedenti i docenti del CdS sono stati sollecitati dal coordinatore del CdS ad aggiungere sessioni di esami straordinari, in modo da avere un numero minimo di appelli annuali non inferiore a 6, distribuiti nelle tre sessioni. Verrà rinnovata al Coordinatore per l'AA in corso la raccomandazione di sollecitare i docenti a seguire questa indicazione e di verificarne l'attuazione.

3) Si ritiene utile inserire una valutazione ex post relativa al grado di soddisfazione degli studenti rispetto alle modalità di accertamento delle conoscenze dei vari esami ed alla loro adeguatezza in relazione agli obiettivi formativi del CdS.

4) Si ritiene utile conoscere la distribuzione statistica delle votazioni riportate dagli studenti nei vari esami e il tempo impiegato per il superamento (numero di tentativi), in modo da poter analizzare, insieme alla valutazione dei questionari la presenza di particolari criticità.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

a) Punti di forza

Il Rapporto di Monitoraggio Annuale e il Rapporto del Riesame Ciclico forniscono una descrizione sufficientemente dettagliata e aggiornata della realtà del CdS BCMSB.

I dati che riguardano l'attrattività indicano che nel corso degli ultimi 4 anni il CdS ha gradualmente perso iscritti. Le ragioni potrebbero dipendere dall'alta competizione di Corsi di studio simili sul territorio. Non sembrano emergere criticità per quanto riguarda gli abbandoni o la non soddisfazione degli studenti (vedi scheda SMA). L'andamento delle carriere infatti dimostra buoni risultati con parametri simili agli anni precedenti o in aumento.

Gli indicatori di soddisfazione degli studenti sono alti e stabili, indicando che complessivamente il funzionamento della LM, inclusa l'offerta di insegnamenti, è bene apprezzato. Anche il giudizio sull'utilità di quanto appreso nella LM in ambito lavorativo è buono e in aumento.



c) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

1) Come indicato nella scheda SMA, un rimedio alla perdita di attrazione verso nuove iscrizioni potrebbe essere rappresentato da una revisione dei curricula formativi, allo scopo di valorizzare la specificità di questo CdS rispetto ad altri competitori nella stessa area geografica.

Più in generale, questa CP ritiene, come già sottolineato nella relazione del precedente anno, che sia inutile e fuorviante effettuare annualmente l'analisi degli indicatori quantitativi dei Rapporti di Monitoraggio mentre assumerebbe valore maggiore se fosse effettuata in una prospettiva temporale di medio termine, come si evidenzia ad esempio nel caso del calo costante di iscritti dal 2015 al 2019 che quindi può essere considerato un trend significativo.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

La SUA-CdS ha come finalità la formulazione dell'offerta formativa e la certificazione dei risultati dell'apprendimento. Essa offre agli studenti una chiara indicazione di ciò che viene pianificato in merito al progetto formativo offerto, inoltre è anche uno strumento di autovalutazione del corpo docente ed è quindi importante che sia letta da parte degli studenti e dei docenti. Le informazioni presenti nella SUA-CdS sono accessibili al sito della macroarea:

<http://www.scienze.uniroma2.it/?cat=593&catParent=565>.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Ancora una volta si raccomanda che venga data la massima evidenza, nel sito web del CdS, alla Scheda SUA annuale. Si rinnova, inoltre, la raccomandazione di istituire un sito di Ateneo dove siano accessibili le Schede SUA e le valutazioni degli studenti di tutti i CdS, al fine di facilitare gli studenti nella scelta del Corso di Laurea cui iscriversi. Si raccomanda anche di promuovere la lettura della scheda anche presso i docenti del CdS. Per una maggiore omogeneità delle diverse schede, si propone di fornire ai coordinatori un modello unico di scheda SUA, precompilata nelle parti riguardanti i dati quantitativi del CdS.



F) Ulteriori proposte di miglioramento

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Dalle linee guida per la compilazione della relazione:

“L’ANVUR raccomanda che il coinvolgimento degli studenti dei singoli CdS sia diretto e non mediato da rappresentanti provenienti da altri CdS. Si raccomanda di documentare come la CPDS ha operato a tal fine”

a questo riguardo, la Commissione Paritetica fa presente che ha operato in completa assenza dei rappresentanti della componente studentesca, a causa del mancato espletamento delle elezioni previste dalle norme che ne regolano la composizione. Questa Commissione ritiene che pur essendo formalmente legittimata nel suo operato, non sia stata messa nella sostanza nelle condizioni idonee per espletare in maniera il più possibile ampia ed obiettiva il suo compito.

In conclusione, questa Commissione, non essendo stati attuati gli interventi migliorativi suggeriti negli anni precedenti, non può che ribadire la necessità di un’attenta revisione del meccanismo di gestione dei questionari compilati dagli studenti (i quali peraltro non necessariamente rispondono a tutti i quesiti) e delle modalità di trasmissione degli stessi al sito

<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/>, che sembra non contenere tutta l’informazione pertinente (es. informazione relativa solo ad alcuni insegnamenti).

Per il resto, si rimanda integralmente a quanto già riportato nel 2018, a valle della visita dell’ANVUR che ha interessato il nostro Dipartimento ed i nostri CdS. L’orientamento indicato dalla commissione ANVUR per la relazione di questa Commissione è stato quello di riportare solo i fatti nuovi ed essenziali in un rapporto snello, di una o due pagine al massimo. Lo scorso anno ed ancora quest’anno ci si è mossi in questa direzione e tale linea verrà stabilmente mantenuta anche in futuro ed auspicabilmente estesa a tutti gli atti di cui questa Commissione deve prendere visione. Inoltre, stante la perdurante situazione di stallo in merito alle criticità emerse, ovvero alla necessità di adeguamenti strutturali, dell’allestimento di zone attrezzate per lo studio, della realizzazione di laboratori adeguati per le esercitazioni, dell’acquisizione di materiale per questi ultimi e per il supporto alla didattica, etc., si ritiene superfluo variare il contenuto del prossimo rapporto se non sopraggiungeranno dei cambiamenti significativi, ciò a fronte anche del buon grado di soddisfazione espresso dagli degli studenti rispetto alla didattica.